INDICE-SOMMARIO

Introduzione 1

1. Il silenzio degli strumenti giuridici che regolano l'attività giurisdizionale di Corti e Tribunali internazionali sul concetto di controversia 1
2. La pressoché totale irrilevanza del concetto di controversia nei sistemi domestici di diritto processuale 7
3. La rilevanza del concetto di controversia nella giurisprudenza della Corte permanente di giustizia internazionale e della Corte internazionale di giustizia: obiettivi e metodo dell'indagine 9
4. L'irrilevanza dell'eventuale carattere politico della controversia internazionale per l'esercizio della funzione giurisdizionale 13

CAPITOLO I
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA CONTROVERSIA
NELLA GIURISDIZIONE DELLE CORTI MONDIALI

1. Note introduttive sulla competenza contenziosa 19
2. La funzione contenziosa della CPGI 20
   2.1. Le controversie giuridiche *ex* art. 36 dello Statuto 20
   2.2 Le controversie interpretative *ex* art. 60 dello Statuto 25
   2.3. Riflessioni sull'identificazione degli elementi costitutivi della controversia da parte della CPGI 26
      2.3.1. L'arbitrato internazionale previgente all'istituzione della Corte 28
      2.3.2. I sistemi domestici di diritto processuale civile 29
      2.3.3. Il pensiero diffuso fra i membri della comunità degli internazionalisti sulla natura obbligatoria della giurisdizione della Corte 30
      2.3.4. Le ragioni del *revirement* del 1939 31
3. La funzione contenziosa della CIG 33
   3.1. Le controversie giuridiche *ex* art. 36 dello Statuto 33

3.1.1. Il definitivo superamento della giurisprudenza della CPGI 33
3.1.2. Il carattere attuale della controversia e degli interessi cui essa si riferisce 40
3.1.3. L'insorgenza della controversia nel silenzio di una delle parti 45
3.1.4. La mancata invocazione *eo nomine* delle norme giuridiche giustificative delle pretese attoree (prima fase) 48
3.1.5. La mancata invocazione *eo nomine* delle norme giuridiche giustificative delle pretese attoree (seconda fase) 51
3.1.6. L'esplicitazione del requisito della "consapevolezza" e della *ratio* della necessaria preesistenza della controversia all'instaurazione del procedimento 58
3.2. Le controversie interpretative *ex* art. 60 dello Statuto 69
3.3. Alcune riflessioni conclusive sull'identificazione degli elementi costitutivi della controversia da parte della Corte internazionale di giustizia 72

CAPITOLO II
IL PERIMETRO DELLA CONTROVERSIA AL TEMPO DELL'INSTAURAZIONE DEL PROCEDIMENTO CONTENZIOSO

1. Premesse 75
2. Cenni sull'instaurazione del procedimento contenzioso, sulle modalità di perimetrazione della controversia e sul principio di *compétence de la compétence* 77
3. Brevi note sulle conseguenze processuali derivanti dall'assenza della controversia prima dell'instaurazione del procedimento 83
4. Brevi note sulla rilevanza del requisito dell'esistenza della controversia nella fase incidentale delle misure cautelari 86
5. Il perimetro personale della controversia 96
5.1. I presupposti statutari per l'accesso alla Corte 96
5.2. Le riserve miranti a limitare la giurisdizione *ratione personae* 103
5.3. I procedimenti con pluralità di parti 104
5.3.1. I procedimenti con pluralità di attori 105
5.3.2. I procedimenti con pluralità di convenuti 108
5.4. Il principio della terza parte necessaria 112
6. Il perimetro materiale della controversia 120
6.1. Disaccordo sull'oggetto della controversia nei procedimenti instaurati a seguito della conclusione di un accordo 120
6.1.1. Disaccordo sulla natura dell'oggetto della controversia nei procedimenti instaurati a seguito della conclusione di un accordo 122

6.1.2. Disaccordo sull'estensione dell'oggetto della controversia nei procedimenti instaurati a seguito della conclusione di un accordo 123
6.2. Disaccordo sull'oggetto della controversia nei procedimenti instaurati sulla base di dichiarazioni unilaterali o di clausole compromissorie 127
6.2.1. Quando una riserva escluda dall'ambito della giurisdizione della Corte specifiche categorie di controversie 130
6.2.2. Quando la clausola compromissoria limiti la giurisdizione della Corte a specifiche categorie di controversie 138
6.2.2.1. La giurisprudenza rilevante sino al 1997 139
6.2.2.2. La giurisprudenza sviluppatasi tra il 1996 e il 2017 145
6.2.2.3. La giurisprudenza più recente (2018-2021) 146
6.2.2.4. Alcune considerazioni in favore del "ritorno" ad un criterio inspirato da "ragionevolezza" 156
6.2.3. Quando il titolo giurisdizionale escluda controversie estinte 164
7. Il perimetro temporale della controversia 171
7.1. Brevi premesse teoriche sulla nozione di fatto generatore 172
7.2. La nozione di fatto generatore nella giurisprudenza della Corte 174

CAPITOLO III
MUTAMENTI PERIMETRALI DELLA CONTROVERSIA
NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO CONTENZIOSO

1. Premessa 186
2. Cenni sulla celebrazione del procedimento contenzioso 186
3. Il mutamento delle domande attoree nel corso del procedimento 188
3.1. Il decremento della controversia ad opera del ricorrente 189
3.2. L'incremento della controversia ad opera del ricorrente 190
4. Alterazioni perimetrali della controversia ad opera del convenuto 196
4.1. La domanda riconvenzionale 197
4.1.1. L'incerta natura della riconvenzione dinanzi alla CPGI 197
4.1.2. La domanda riconvenzionale nelle prime pronunce della CIG 200
4.1.3. La progressiva chiarificazione della natura della domanda riconvenzionale e del nesso di connessione diretta 202
4.1.4. L'adozione di un approccio maggiormente severo nella valutazione del requisito della connessione diretta nei casi più recenti 207
4.1.5. La sussistenza della giurisdizione sulla domanda riconvenzionale 212

4.1.6. I limiti all'allargamento della controversia 216
4.2. Le condotte extraprocessuali del convenuto idonee a privare la controversia del suo oggetto 220
5. L'intervento dei terzi nel processo 224
5.1. L'intervento nel processo dinanzi alla Corte permanente di giustizia internazionale 225
5.2. L'intervento nel processo dinanzi alla Corte internazionale di giustizia 227
5.2.1. L'intervento *ex* art. 62 dello Statuto 228
5.2.1.1. L'intervento *ex* art. 62 e gli effetti sulla controversia derivanti dalla sua non ammissione nei casi della *Piattaforma continentale libica* (1981 e 1984) 228
5.2.1.2. L'emersione dell'intervento come "non parte" e le (limitate) conseguenze derivanti dalla sua ammissione sulla controversia principale 235
5.2.1.3. L'intervento *ex* art. 62 come "non parte" nella prassi più recente 243
5.2.1.4. L'intervento *ex* art. 62 come "parte" nella prassi 246
5.2.1.5. Considerazioni conclusive sul rapporto fra l'intervento *ex* art. 62 e la controversia rimessa alla Corte 248
5.2.2. L'intervento *ex* art. 63 dello Statuto 253
5.2.2.1. L'intervento "speciale" *ex* art. 63 nella prassi 253
5.2.2.2. L'intervento "speciale" *ex* art. 63 e i suoi effetti sulla controversia 256
6. La riunione dei procedimenti 258
6.1. La riunione dinanzi alla Corte permanente di giustizia internazionale 258
6.2. La riunione dinanzi alla Corte internazionale di giustizia 261
6.2.1. La riunione quale strumento volto a multilateralizzare controversie dedotte in forma bilaterale in diversi procedimenti 261
6.2.2. La riunione nella prassi più recente 264
6.2.3. Note sul rapporto fra la riunione dei procedimenti e la controversia 267

CAPITOLO IV
L'ESTINZIONE E LA RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA NEL PROCEDIMENTO CONTENZIOSO

1. Note introduttive sull'estinzione e sulla risoluzione della controversia 271
2. L'estinzione del procedimento (c.d. *discontinuance*) 274

2.1. L'evoluzione normativa e la prassi di *discontinuance* 274
2.2. La produzione di effetti meramente processuali 278
2.3. L'eventuale produzione di effetti sostanziali 280
3. La risoluzione della controversia 285
3.1. Gli atti della Corte da cui discendono effetti di cosa giudicata 288
3.2. Gli elementi della sentenza da cui discendono effetti di cosa giudicata 289
3.3. Le oscillazioni giurisprudenziali sull'interpretazione del dispositivo 294
4. Il procedimento di revisione 302
5. Il dovere di risolvere la controversia nella sua interezza 306
5.1. Il divieto di *non liquet* 307
5.2. Il principio *iura novit curia* 314
5.2.1. Eventuali limitazioni al diritto applicabile dalla Corte 316
5.2.2. Il principio *ne ultra petita* 321

CAPITOLO V
LA CONTROVERSIA NELL'AMBITO DELLA GIURISDIZIONE CONSULTIVA DELLE CORTI MONDIALI

1. Le controversie fra Stati nell'ambito della giurisdizione consultiva della Corte permanente di giustizia internazionale 327
1.1. Cenni sull'attribuzione alla CPGI di una funzione consultiva 327
1.2. L'emersione del c.d. "arbitrato consultivo" nei primi anni di esercizio della funzione consultiva della Corte permanente 329
1.3. L'"arbitrato consultivo" dopo le modifiche regolamentari del 1926 336
1.3.1. L'approccio dinamico della CPGI nell'identificazione dell'oggetto della controversia cui si riferisce il parere consultivo 339
1.3.2. Cenni sulla revisione dello Statuto del 1929 344
1.4. Brevi considerazioni conclusive sulla giurisdizione consultiva della Corte permanente in rapporto a controversie fra Stati 346
2. Le controversie nell'ambito della giurisdizione consultiva della Corte internazionale di giustizia 347
2.1. Le controversie interstatali nell'ambito della giurisdizione consultiva della Corte 349
2.1.1. I pareri consultivi sull'*Interpretazione dei trattati di pace* e sulle *Riserve alla Convenzione sul genocidio* 349
2.1.2. I pareri consultivi sulla *Namibia* e sul *Sahara Occidentale* 353
2.1.3. Il parere sulle *Conseguenze giuridiche della costruzione di un muro nei territori palestinesi occupati* 358

2.1.4. Il parere sulle *Conseguenze giuridiche della separazione dell'arcipelago delle Chagos da Mauritius nel 1965* 361
2.1.5. Brevi considerazioni conclusive sull'esercizio della giurisdizione consultiva della CIG in rapporto a controversie pendenti fra Stati 363
2.2. Le controversie non interstatali nell'ambito della giurisdizione consultiva della Corte 368
2.2.1. Il ricorso alla giurisdizione consultiva per la risoluzione di controversie pendenti fra Stati e Organizzazioni 369
2.2.2. Il ricorso alla giurisdizione consultiva quale mezzo per pervenire alla revisione di sentenze di Tribunali amministrativi 376

CONCLUSIONI GENERALI

1. Brevi considerazioni sulla rilevanza del concetto di controversia dinanzi alla Corte internazionale di giustizia 381
2. L'accertamento dell'esistenza della controversia quale mezzo per assicurare il rispetto della libertà degli Stati nella formazione delle loro volontà prima dell'instaurazione del procedimento 384
3. La verifica della conformità fra la controversia storica e la controversia processuale, anche (e soprattutto) in considerazione di eventuali limitazioni all'ambito di giurisdizione della Corte 387
4. L'esistenza processuale della controversia e gli istituti potenzialmente idonei a provocare sue alterazioni sostanziali 390
5. L'estinzione e la risoluzione della controversia 393
6. La controversia in rapporto alla funzione consultiva 395
7. La conformità del concetto di controversia allo spirito degli strumenti giuridici che fondano l'attività giurisdizionale della Corte 397

Bibliografia 399

Decisioni e pareri 427